

BIOGRAFIE

Giovanna Polacco, Violino

Allieva di Paolo Borciani, si diploma a pieni voti al Conservatorio di Milano e si perfeziona con L. Kogan e H. Szeryng. Debutta all'Accademia Filarmonica di Roma, alla Società del Quartetto di Milano e al Festival di Musica da Camera di Cremona in duo violino-pianoforte. Ottiene premi in numerosi concorsi tra i quali il Concorso di Forte dei Marmi, il Concorso Internazionale per violino "M. Abbado", il Concorso Internazionale per Complessi da Camera "V. Gui". Membro stabile del gruppo strumentale Dèdalo Ensemble e fondatore del Milano'808 Ensemble, partecipa a importanti Festival e Stagioni Musicali quali Milano Musica, Biennale di Venezia, Concerti del Quirinale, MITO settembre musica. E' titolare della cattedra di Violino e del Corso di prassi esecutiva e repertorio della musica contemporanea presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano.

Francesco Catena, organo

Milanese, ha studiato presso il Conservatorio "G. Verdi" della propria città conseguendo il diploma di Pianoforte e di Organo e Composizione organistica. Nel 1973 vince il concorso di organista/clavicembalista presso l'orchestra del Teatro alla Scala, posto che occuperà sino al 2002. Come solista ha effettuato concerti in Russia, ex-lugoslavia, Lussemburgo, Svizzera e Croazia. Incisioni discografiche effettuate per Ariston, Eco, Paragon, CBS; di particolare rilievo l'integrale del Secondo Libro di Toccate e Canzoni di Girolamo Frescobaldi per l'etichetta Philips. Ha registrato per la RAI l'opera omnia organistica di César Franck. Dal 1965 è l'organista titolare della Basilica di San Fedele in Milano.

Beatrice Palumbo, nata nel 1987, ha iniziato i suoi studi musicali all'età di 9 anni presso il Coro delle Voci Bianche del Teatro alla Scala seguita da Bruno Casoni e Alfonso Caiani con i quali ha collaborato fino al 2006. In quel periodo è stata selezionata come voce solista in diverse produzioni (Tosca, Macbeth, Bohème) ed ha partecipato alla tournée scaligera a Tokyo del 2003 sotto la direzione di Riccardo Muti.

Studia al Conservatorio di Milano Musica Vocale da Camera con Stelia Doz e Viola da Gamba con Nanneke Schaap. Parallelamente ha ampliato i suoi orizzonti sia come cantante che come musicista, partecipando a corsi di specializzazione di repertorio barocco in Italia e all'estero. Collabora in veste di cantante e strumentista con diversi gruppi di repertorio barocco tra i quali: il "Coro Cantemus" diretto da Luigi Marzola e l'Ensemble "Festeggio Armonico".

E' membro stabile dell'Ensemble La Silva diretto da Nanneke Schaap che ha tenuto numerosi concerti in Olanda e in Italia (nel 2012 al Teatro Farnese di Parma - "Membra Jesu Nostri" di D. Buxtehude).

Domenica 28 maggio 2017

LAUDA JERUSALEM DOMINUM

Con il patrocinio di

Milano



Comune
di Milano

Chiesa di San Fedele, ore 17.00

Musiche di: Monteverdi, Grancini,
Monferrato, Frescobaldi e Pedrini

PSALLITE ENSEMBLE

Beatrice Palumbo: soprano

Elena Caccamo: contralto

Giovanna Polacco: violino

Francesco Catena: organo

SAN FEDELE MUSICA 2016-2017

SACRO IN MUSICA



PROGRAMMA

Girolamo Frescobaldi (1583-1643)
Toccata Prima, dal Secondo Libro (organo)

Michel Angelo Grancini (1605-1699)
Ave, Sanctissima Maria (soprano)

Claudio Monteverdi (1567-1643)
Ego flos campi (contralto)

Teodorico Pedrini (1671-1746)
Sonata XI per violino e organo
Preludio Adagio - Allemanda Allegro -
Adagio - Giga Allegro

NOTE

Teodorico Pedrini (Fermo 1671-Pechino 1746) è stato un sacerdote missionario Lazarista con una solida formazione di musicista. Arriva in Cina nel 1711 e fu subito ammesso alla corte imperiale come musicista divenendo precettore e insegnante di musica dei figli dell'imperatore Kangxi. Il lavoro di Pedrini è in continuità e nella scia dei padri gesuiti: Matteo Ricci, Amiot, Tomas Pereira che da cento anni operano in Cina. Pedrini è anche autore con Tomas Pereira del primo *Trattato di teoria musicale occidentale* pubblicato in Cina.

Le due sonate che vengono proposte appartengono alla raccolta "Dodici Sonate a Violino solo col basso del Nepri di" Opera Terza. Il manoscritto originale è conservato alla Biblioteca Nazionale della Cina. La trascrizione delle due sonate è stata realizzata da Lu Sun presentando questo lavoro come tesi di Laurea all'Università degli Studi di Milano nel 2016. Le sonate vengono presentate in prima esecuzione a Milano. Pedrini ha coltivato la musica da giovanissimo, studiava dai Padri Filippini e probabilmente ebbe occasione di frequentare le lezioni di Arcangelo Corelli. Le sonate proposte sono tipicamente occidentali senza nessun cedimento a facili "cineserie"; i tempi delle sonate rispecchiano la tradizione occidentale: Adagio - Allegro - Adagio - Giga. Di grande fascino l'ultimo tempo della sonata XII, Pastorale, ci si ritrova subito davanti al presepe. Un legame culturale importante che tiene comunque ben distinte le due culture senza falsi compromessi. Le composizioni vocali presentano autori operanti nell'Italia settentrionale con la presenza di Claudio Monteverdi. Queste musiche documentano l'eccellente livello artistico e spirituale del periodo. Nell'*Ave Sanctissima Maria* gli "affetti" di Grancini sono sincera espressione del sentire del compositore. Con Natale Monferrato si chiude il concerto, è la riscoperta di un autore molto famoso e celebrato a suo tempo. (F.Catena)

Ave, Sanctissima Maria,
Virgo dulcis Virgo pia
Dei sponsa Virgo Sancta
Ave benignissima Maria.
Virgo mitis, Virgo pura,
Christi sponsa, ave coelorum Regina
Castitatis liliium,
advocata peccatorum,
ave fons pietatis, decus Angelorum.
Refugium miserorum.
Tu pro nobis semper ora

Claudio Monteverdi
Currite populi (soprano)

Teodorico Pedrini
Sonata XII per violino e organo
Allemanda Allegro - Corrente Vivace -
Pastorale Adagio

Girolamo Frescobaldi
Toccata Settima dal Secondo Libro (organo)

Natale Monferrato (1610-1685)
Lauda Jerusalem Dominum
Salmo 147 a due voci

Ave, Santissima Maria,
Vergine dolce, Vergine pia
Sposa di Dio, Vergine Santa
Ave benignissima Maria
Vergine mite, Vergine pura,
Sposa di Cristo, salve Regina dei cieli
Giglio di Castità
Avvocata dei peccatori,
Ave fonte di pietà, decoro degli Angeli.
Rifugio dei miseri.
Tu sempre prega per noi

O dulcissima Maria.
O scala Regni caelestis
o arca pietatis, o lucis aurora, o maris stella,
per Te nobis Deus aeterna
gaudia concedat,
o dulcissima Maria. Alleluia.

Ego flos campi
et liliium convallium
Sicut liliium inter spinas
Sic amica mea inter filias
Sicut malus inter ligna silvarum
Sic dilectus meus inter filios
Sub umbra filiusque desideraverunt sedi
Et fructus eius dulcis gutturi meo

Currite populi psallite timpanis
Psallite dicite vocibus dicite Alleluia
Quia hodie celebramus diem festum
Sancta Caecilia
Cuius anima Paradisum possidet.
Currite.....
O Sancta prudentissima
Tibi laus tibi gloria
Tibi amor tibi victoria. Alleluia
Ora pro nobis Deum
Ut nostris precibus mereamur
Introire in regnum coelorum.
Currite..... Alleluia

Lauda Jerusalem Dominum
Lauda Deum tuum Sion
Quoniam confortavit seras portarum tuarum
Benedixit filiis tuis in te.
Qui posuit fines tuos pacem
Et adipe frumenti satiat te.
Qui emittet eloquium suum terrae
Velociter currit sermo eius.
Qui dat nivem sicut lanam
Nebulam sicut cinerem spargit
Mittit crystallum suum sicut bucellas
Ante facies frigoris eius quis sustinebit.
Emittet verbum suum et liquefaciet ea
Stabit spiritus eius et fluent aquae.
Qui annunciate verbum suum Jacob
Justitias et iudicia sua Israel
Non fecit taliter omni nationi
Et inditia sua non manifestavit eis. Gloria Pa-
tri et Filio et Spiritui Sancto...

O dulcissima Maria.
O scala del Regno dei cieli
O arca della pietà, o aurora della luce,
o stella del mare, per mezzo di te Dio ci
conceda gaudio eterno
o dulcissima Maria, Alleluia.

(Ct 2, 15)
1 Io sono un fiore del campo,
un giglio delle valli.
2 Come un giglio fra i cardi,
così la mia amata tra le fanciulle.
3 Come un melo tra gli alberi del bosco,
così il mio diletto fra i giovani.
Alla sua ombra, cui anelavo, mi siedo
e dolce è il suo frutto al mio palato.

Correte popoli cantate con timpani
Cantate con grida dite Alleluia
Poiché oggi celebriamo il giorno della festa
di Santa Cecilia la cui anima possiede il Pa-
radiso.
Correte...
O Santa prudentissima
A te la lode, a te la gloria
A te l'amore, a te la Vittoria, Alleluia
Prega per noi Dio
Affinché con le nostre preghiere possiamo
meritare di entrare nel regno dei cieli.
Correte... Alleluia

Celebra il Signore, Gerusalemme,
loda il tuo Dio, Sion,
perché ha rinforzato le sbarre delle tue por-
te, in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.
Egli mette pace nei tuoi confini
e ti sazia con fiore di frumento.
Manda sulla terra il suo messaggio:
la sua parola corre veloce.
Fa scendere la neve come lana,
come polvere sparge la brina,
getta come briciole la grandine: di fronte al
suo gelo chi resiste?
Manda la sua parola ed ecco le scioglie, fa
soffiare il suo vento e scorrono le acque.
Annuncia a Giacobbe la sua parola, i suoi
decreti e i suoi giudizi a Israele.
Così non ha fatto con nessun'altra nazione,
non ha fatto conoscere loro i suoi giudizi.
Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...